

Regione Basilicata: normativa in tema di servizi e politiche attive per il lavoro

Direzione Benchmarking e Relazioni Internazionali

Banche Dati di ANPAL Servizi



Benchmarking e
Approfondimenti



Esperienze Internazionali



Normativa



Focus Regionali

versione 28 giugno 2018

PREMESSA

Per valorizzare il patrimonio di informazioni sulla legislazione regionale relativa alle politiche del lavoro, ANPAL Servizi ha predisposto una scheda per ogni Regione e Provincia autonoma che, aggiornata costantemente, dà conto della **principale normativa** nel contesto territoriale di riferimento. Agli operatori territoriali viene anche messa a disposizione una serie di documenti realizzati da ANPAL Servizi sulle principali norme ed approfondimenti, a livello nazionale, in materia di mercato del lavoro, per offrire un supporto operativo.

La scheda si articola quindi in tre sezioni che contengono la normativa di riferimento in materia di:

- **Rete regionale dei Servizi per il lavoro**, che offre un approfondimento sui sistemi territoriali dei Servizi per il lavoro.
- **Politiche regionali del lavoro**, sezione che include specifici riferimenti normativi circa le politiche del territorio, con riferimento alle tematiche di interesse alle Divisioni aziendali (SPL e Transizioni).
- **Focus territoriali**, dedicati a peculiari politiche/misure eventualmente promosse dalla Regione.

L'obiettivo è di mettere a disposizione in un unico prodotto le fonti di diritto per farne un valido strumento di lavoro anche per gli operatori della Rete nazionale dei Servizi per le politiche del lavoro e per quelli del Sistema nazionale di istruzione e formazione, oltre agli stakeholder del settore. Viene dato conto in modo più approfondito, fornendo anche un abstract, della normativa dal 2015 ad oggi, ossia dal periodo successivo al "Jobs Act" - Legge n. 183/14 e relativi Decreti attuativi. Per il periodo pregresso sono indicati solo i riferimenti normativi.

Le schede sono predisposte dalle [Banche Dati di ANPAL Servizi](#), in collaborazione con le Divisioni Servizi per il lavoro e Transizioni di ANPAL Servizi. Ogni atto normativo proposto, prevede il relativo link alla [Banca Dati Normativa](#), le cui schede di riferimento contengono una breve sintesi del documento a cui si aggiungono una serie di correlati e la sitografia. Le Banche Dati di ANPAL Servizi hanno per oggetto le tematiche del lavoro e, complessivamente, consistono in oltre 22 mila documenti, europei, nazionali, regionali. In quest'ultimo caso viene dato conto di Leggi, Delibere di Giunta, Determine Dirigenziali. Si tratta pertanto di un *repository* regionale unico, per la quantità e qualità della normativa e documentazione archiviata.

APPROFONDIMENTI SULLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO A LIVELLO NAZIONALE REALIZZATI DA ANPAL SERVIZI

[Contrasto alla povertà DLgs n. 147/17 e Legge di Bilancio 2018](#). Il DLgs n. 147/17 conclude il percorso di attuazione del Reddito di inclusione (REI), la nuova misura unica di contrasto alla povertà. Viene dato conto della Legge di Bilancio 2018 e del il DI 18 maggio 2018.

[Il lavoro agile o smart working nella Pubblica Amministrazione](#). Viene dato conto della Direttiva PCM 1° giugno 2017, n. 3. Vanno anche considerate la Legge n. 81/17 e la Circolare INAIL n. 48/17. Tali disposizioni si applicano infatti, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle PA.

[Il lavoro agile o smart working nel settore privato](#). Il documento illustra il Capo II (articoli 18-23) della Legge n. 81/17, che contiene le norme sul lavoro agile e dà conto dello smart working nella contrattazione collettiva. Da ultimo viene illustrata la Circolare INAIL n. 48/17

[Legge di Bilancio 2018, 27 dicembre 2017, n. 205 - Sintesi in materia di lavoro](#). La scheda fornisce un approfondimento sui principali commi dell'art. 1 dedicati alle tematiche del lavoro.

[Il Jobs Act e le relative deleghe](#). Il documento si propone di fornire un quadro completo ed esaustivo della riforma del mercato del lavoro iniziata con la Legge n. 183/14.

[Il DLgs n. 150/15](#) Analisi della riforma dei servizi e delle politiche attive introdotta dal DLgs n. 150/15, a partire dalla novità dell'istituzione dell'ANPAL e con le integrazioni del "Correttivo Jobs Act".

[Il ruolo delle politiche attive del lavoro al tempo del Jobs Act](#) Vengono offerti spunti di riflessione sui Decreti attuativi del Jobs Act con riferimento al ruolo strategico delle politiche attive del lavoro.

[I passi della riforma del mercato del lavoro](#). Mappa di tutti i provvedimenti attuativi del Jobs Act (dai decreti attuativi alle norme di rango inferiore).

[Il Jobs Act e la disabilità](#). Viene preso in esame il DLgs n. 150/15, la Circolare del Ministero del Lavoro 23 dicembre 2015, n. 34, il DLgs n. 151/15, nonché il Correttivo al Jobs Act, ossia il DLGS n. 185/16.

[Gli accreditati ai Servizi per il lavoro in Italia](#). Il documento rappresenta una visione d'insieme sui soggetti accreditati ai Servizi per il Lavoro in Italia

[Le politiche per i giovani in Europa](#). Viene proposta una valutazione del Programma Garanzia Giovani nei principali Paesi membri, assieme ad altre misure di riferimento a livello europeo.

[Legge 7 aprile 2014 n 56 c.d. Legge Delrio](#). Quadro della normativa e della documentazione di attuazione delle disposizioni della Legge.

RETE REGIONALE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

Servizi per il lavoro	<p><u>DGR 30 aprile 2018, n. 370</u> "DGR n. 271 del 30 marzo 2018 'Disciplina per l'Accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Basilicata'. Presa d'atto del parere favorevole della Quarta Commissione Consiliare e approvazione definitiva". La Giunta Regionale delibera di prendere atto del parere favorevole espresso dalla IV Commissione Consiliare nella seduta del 26 aprile 2018 sulla DGR n. 271/18, avente ad oggetto "Art. 7, c. 1, della LR n. 4/17, recante "Norme in materia di accreditamento ai Servizi per il Lavoro", Approvazione della "Disciplina per l'accREDITamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Basilicata e di approvare in via definitiva la disciplina per l'accREDITamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Basilicata nel testo allegato alla DGR di cui si tratta.</p> <p><u>DGR del 24 novembre 2017, n. 1263</u> "Approvazione dello schema di Convenzione tra ANPAL e Regione Basilicata per il pagamento dell'assegno di ricollocazione ai Centri per l'Impiego". La Giunta Regionale, con la presente Delibera approva lo schema di Convenzione sottoscritto in data 28 novembre 2017 con ANPAL al fine di avviare con sollecitudine la gestione dell'assegno di ricollocazione attraverso i Centri per l'Impiego regionali. Nello specifico, la Regione si impegna ad utilizzare il sistema informativo unitario al fine di garantire l'inserimento e l'aggiornamento delle informazioni connesse all'utilizzo dell'Assegno di ricollocazione e di informare in modo costante l'ANPAL.</p> <p><u>Legge Regionale n. 4 del 30 gennaio 2017</u> "Norme in materia di accREDITamento ai Servizi per il Lavoro". La Regione nell'ambito delle sue competenze, promuove un sistema regionale di accREDITamento dei Servizi per il lavoro fondato sulla cooperazione in una logica di rete tra soggetti pubblici e privati. La Regione attraverso l'istituto dell'accREDITamento, riconosce ad un operatore, pubblico o privato, l'idoneità a partecipare attivamente al sistema regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro, erogando sul territorio regionale Servizi per il lavoro, anche mediante l'utilizzo di risorse pubbliche.</p> <p><u>DGR 8 novembre 2016 n. 1266</u> "Approvazione Indirizzi Operativi del sistema pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro - Stato di disoccupazione e collocamento obbligatorio." Modifica e integrazione delle disposizioni della DGR n. 1332 dell'8 agosto 2008, DGR n. 96/10 e</p>
-----------------------	---

DGR n. 896/11, non più applicabili a seguito delle novità introdotte dalla normativa nazionale. La Giunta delibera inoltre di stabilire che le dichiarazioni di immediata disponibilità (DID) sono rilasciate on line sul portale regionale "CLICLAVORO Basilicata" e, in subordine, presso un Centro per l'Impiego regionale. Con il presente atto, la Regione, quindi, modifica e integra gli indirizzi operativi regionali, in particolare, in materia di stato di disoccupazione e collocamento mirato per semplificare e rendere omogenee sul territorio regionale le relative procedure.

[DGR n. 1077 del 22 settembre 2016](#) **“Disegno di Legge concernente ‘Norme in materia di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro’”**. Il Disegno di Legge stabilisce che la Regione garantirà la libera scelta dei lavoratori attraverso un sistema di Servizi per il lavoro organizzato da operatori pubblici e privati accreditati; di promuovere la qualità, la sicurezza e la stabilità del lavoro; di rafforzare la coesione e l'integrazione sociale con l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone diversamente abili e dei cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

[Legge Regionale n. 5 del 27 gennaio 2015](#) **“Legge di Stabilità regionale”**. La Legge di Stabilità regionale prevede: - l'istituzione del Fondo Regionale per l'occupazione sostenibile e di qualità (art. 46); - l'istituzione del Fondo Regionale per il riordino delle funzioni delle province in attuazione della Legge n. 56/14 (c.d. Legge Del Rio) (art. 32); - l'istituzione di un Fondo per sostenere la riforma del Sistema Formativo integrato regionale e la prosecuzione delle attività delle Agenzie Formative provinciali (art. 31).

ARCHIVIO

[DGR n. 693 del 10 giugno 2014](#) **“Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e Giunta Regionale. Modifica parziale alla DGR n. 227/2014”** - La Delibera stabilisce la nuova denominazione dell'Ufficio Lavoro che si chiamerà “Ufficio Politiche del Lavoro”.

[DGR n. 227 del 19 febbraio 2014](#) **“Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta e Giunta Regionale’.”**

[DGR n. 44 del 21 gennaio 2014](#) “Linee guida condivise tra Stato Regioni e Province Autonome per la regolarizzazione e gestione dello stato di disoccupazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1,2,4 del DLgs n. 181/00 e successive modifiche ed integrazioni-Presa d’atto.”

[DGR n. 927 del 10 luglio 2012](#) “Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 33, articoli 22 e 25. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento”.

[DGR n. 479 del 24 aprile 2012](#) “Accordo Stato Regioni del 12.02.2009 - Approvazione atto di Indirizzo per la prosecuzione delle politiche di intervento contro la crisi”.

[DGR n. 980 del 5 luglio 2011](#) “Asse VII Capacità Istituzionale “Procedura aperta per l’acquisizione servizio evolutivo e di assistenza specialistica del Sistema Informativo lavoro –BASIL della Regione Basilicata”.

[Legge Regionale n. 28 del 13 novembre 2006](#) "Disciplina degli aspetti formativi del contratto di apprendistato”.

[DGR n. 1645 del 5 luglio 2004](#) “Indirizzi operativi in materia di riforma del Sistema Pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro in attuazione del D.lgs. n. 297/2002”.

[Legge Regionale n. 33 dell’11 dicembre 2003](#) “Riordino del Sistema formativo integrato”.

[DGR n. 163 del 4 febbraio 2003](#) “Adozione Modello Regionale Standard per l’organizzazione dei Centri per l’Impiego previsti dalla L.R. n. 29/1998 – Conferma nucleo di coordinamento di cui alla DGR n. 887/2002”.

[Legge Regionale n. 28 del 20 luglio 2001](#) “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e s.m.i”.

[Legge Regionale n. 29 del 8 settembre 1998](#) “Norme in Materia di Politiche per il Lavoro e Servizi Integrati per l’Impiego e s.m.i.

<p>Agenzia Regionale per il Lavoro o Ente simile</p>	<p><u>DGR n. 1059 del 15 settembre 2016</u> "Articolo 7 LR 13 maggio 2016, n.9. Approvazione schema di contratto di lavoro del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva LAB - Lavoro e Apprendimento Basilicata". Approvazione ed adozione della disciplina recante l'ordinamento degli uffici dell'Agenzia Regionale per il lavoro per l'effettivo avvio dell'Agenzia stessa avvalendosi del supporto dei competenti uffici regionali e provinciali e delle Agenzie provinciali. La Giunta Regionale ha tenuto conto della LR 13 maggio 2016, n. 9 con la quale viene istituita l'"Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva LAB - Lavoro e Apprendimento Basilicata" e nello specifico del DLgs 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni".</p> <p><u>Legge Regionale n. 9 del 13 maggio 2016</u> "Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e le transizioni nella vita attiva (L.A.B. Lavoro e Apprendimento Basilicata)". La Legge è finalizzata al riordino delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di formazione, orientamento e politiche attive del lavoro, già conferiti dalla Regione alle Province ai sensi del Titolo III della LR 11 dicembre 2003, n. 33 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine è istituita l'Agenzia regionale per il lavoro L.A.B. - Lavoro e Apprendimento Basilicata, preposta all'attuazione delle politiche in materia di orientamento, formazione, istruzione e lavoro, per gli aspetti relativi al sostegno dell'insieme delle transizioni fondamentali nella vita attiva dei singoli individui. Ex art. 22 co.1 L.R. 30/2015, l'Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva – LAB è l'ente titolato ad erogare i servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze.</p> <p><u>DGR n. 1595 del 1 dicembre 2015</u> "Disegno di legge 'Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva-LAB (Lavoro e Apprendimento Basilicata)'". Il disegno di legge disciplina l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva, in breve Agenzia LAB - Lavoro e Apprendimento - Basilicata, quale risultato del processo di riorganizzazione dell'esistente sistema provinciale dei servizi per il lavoro e la formazione, finalizzato inoltre al potenziamento delle strutture organizzative dedicate, per garantire continuità nell'erogazione di servizi essenziali a cittadini e imprese. Si prevede infatti che le Province dispongano la soppressione e la messa in liquidazione delle Agenzie provinciali nei cui rapporti giuridici attivi e passivi subentra l'Agenzia regionale. La costituenda Agenzia è chiamata a</p>
--	---

	<p>garantire servizi di qualità in materia di formazione, orientamento, politiche attive del lavoro e dell'apprendimento permanente, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.</p>
--	--

POLITICHE REGIONALI DEL LAVORO

<p>Piano per il lavoro o piano target rilevante</p>	<p><u>DGR 8 giugno 2018, n. 477</u> "Approvazione schema di protocollo d'intesa tra le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per la collaborazione a livello interregionale in materia di immigrazione". Adesione all'intesa tra le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per la collaborazione a livello interregionale in materia di immigrazione e approvazione dello schema di protocollo d'intesa allegato alla DGR di cui si tratta, per farne parte integrante e sostanziale per il coordinamento e la gestione dei rapporti tra le Regioni partecipanti (Allegato A). Lo schema di protocollo d'intesa indicato, riguarda l'inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera e prevede la costituzione di un Coordinamento interregionale tra le Regioni firmatarie, al fine di: programmare e realizzare in modo congiunto e coordinato interventi innovativi per l'incremento delle rispettive capacità istituzionali; rafforzare il lavoro di rete territoriale e interregionale; aumentare i livelli di diffusione delle conoscenze attinenti all'immigrazione e ai benefici che apporta all'economia; migliorare gli interventi di inclusione socio-lavorativa degli immigrati; diffondere e scambiare le buone pratiche di intervento coordinato anche con altre Regioni italiane e con altre Regioni UE ed extra UE.</p> <p><u>DGR 31 maggio 2018, n. 468</u> "Costituzione Tavolo regionale per la Basilicata quale articolazione territoriale della Rete della protezione e inclusione sociale, ai sensi dell'art. 21, comma 5, del DLgs n. 147/17 e presa d'atto protocollo di intesa". Presa d'atto del protocollo d'intesa sottoscritto in data 13 aprile 2018 di cui all'allegato 1 e costituzione del Tavolo regionale quale articolazione territoriale della Rete della protezione e inclusione sociale. Il Tavolo regionale è un organismo di pianificazione regionale e di coordinamento del sistema degli interventi e servizi sociali di cui alla Legge n. 328/00, degli interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale e delle misure in materia di politiche attive per il lavoro. Il Tavolo ha il compito di predisporre piani di intervento regionali nel campo delle materie sopra indicate, di monitorare e valutare territorialmente le azioni implementate e di favorire la partecipazione delle parti sociali, degli organismi rappresentativi del terzo settore e l'insieme degli stakeholder territoriali.</p> <p><u>DGR 30 aprile 2018, n. 378</u> "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata. Intervento strategico n. 27 'Fondo Rotativo per la Progettazione'. Approvazione Disciplinare". Approvazione del "Disciplinare per</p>
---	---

l'attivazione di un Fondo di rotazione e garanzia per il finanziamento della progettazione di interventi strategici a carattere infrastrutturale" (Allegato A della DGR di cui si tratta). Il Disciplinare è volto a favorire l'esecuzione di progetti finalizzati all'attuazione di interventi localizzati interamente sul territorio della Regione coerenti con la Programmazione Unitaria Regionale e rientranti nelle seguenti aree tematiche: 1. Infrastrutture; 2. Ambiente; 3. Sviluppo economico e produttivo; 4. Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali; 5. Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione. Inoltre, definisce i requisiti e le procedure di accesso al Fondo, nonché le modalità di restituzione delle somme, eventualmente, erogate.

DGR 22 gennaio 2018, n. 21 "Direttive in materia di lavoro a tempo parziale (DGR n. 122/11). Modifica art. 4". La Giunta Regionale, nell'ambito delle azioni positive, intende favorire misure innovative per il benessere organizzativo per promuovere la conciliazione tempi di vita e lavoro, introducendo nuove ed ulteriori forme di flessibilità oraria con riferimento al rapporto di lavoro a tempo parziale.

Determina Dirigenziale 9 gennaio 2018, n. 11 "PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PAR Basilicata Riapertura termini per la presentazione delle domande di finanziamento Avviso Pubblico 'Procedure d'attivazione dei tirocini extracurricolari nell'ambito del Programma Garanzia Giovani' approvato con DD n.1991/15AG del 24 novembre 2017". Il Dirigente determina: 1) di riaprire i termini dell'Avviso Pubblico "Procedure d'attivazione dei tirocini extracurricolari nell'ambito del Programma GG approvato con DD n.1991 del 24 novembre 2017 e di disporre le dovute modifiche ed integrazioni; 2) di approvare l'Avviso, Allegato 1; 3) di dare atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio regionale. Il documento allegato ha l'obiettivo di disciplinare la realizzazione dei tirocini extracurricolari, disciplinati dalla DGR n. 1130/17, nel territorio della Regione, con le specifiche integrazioni connesse all'attuazione del Piano Regionale di GG. Il documento individua i requisiti richiesti e le condizioni particolari di realizzazione dei tirocini extracurricolari, finanziabili nell'ambito del Piano Regionale di GG.

DGR 21 dicembre 2017 n. 1406 "PO FSE Basilicata 2014-2020 - Approvazione schede progettuali di interventi di contrasto alla disoccupazione: 'Capitale Lavoro', 'Percorsi di tirocini ordinistici' e 'Tirocini

presso gli uffici giudiziari per giovani laureati meritevoli". Approvazione delle schede progettuali degli interventi: "Capitale Lavoro"; "percorsi di tirocini ordinistici" e "Tirocini presso gli uffici giudiziari per giovani laureati meritevoli". Il Programma Capitale Lavoro ha per oggetto interventi di politiche attive del lavoro finalizzate all'inserimento/reinserimento lavorativo di persone disoccupate e si compone di più procedure di attivazione (Avvisi pubblici), finalizzate ad individuare separatamente Beneficiari e Destinatari. Gli obiettivi del Programma sono i seguenti: - Aumentare l'occupazione dei giovani; - favorire l'inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata (DLD) e soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché sostegno delle persone a rischio di DLD; - Aumentare l'occupazione femminile; - Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili.

Determina Dirigenziale 24 novembre 2017, n. 1991 "Programma Operativo regionale della Garanzia per i Giovani - DGR n. 1162 del 3 novembre 2017 Procedure d'attivazione dei Tirocini extracurricolari nell'ambito del Programma GG Regione Basilicata di cui alla DD n. 499 del 25 settembre 2014. Approvazione". Il Dirigente determina: 1) di dare atto che la DGR n. 1162/17 dispone la riprogrammazione del PAR Basilicata destinando 1.869.000,00 di euro alla "Misura 5- Tirocinio extracurricolare; 2) di riapprovare in conseguenza le "Procedure d'attivazione dei Tirocini extracurricolari nell'ambito del Programma Garanzia Giovani", stabilendo in particolare che: - l'indennità minima di tirocinio è fissata in euro. 500,00 di cui euro 300,00 a valere sul PON IOG ed euro 200,00 a carico del soggetto ospitante; - la durata massima dei tirocini è di sei mesi, con conclusione prorogabile al 30 giugno 2018; - l'avvio dei tirocini è subordinata all'autorizzazione dell'Ufficio Politiche del Lavoro; 3) di riapprovare il testo della Convenzione da stipulare tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante armonizzato alle nuove Linee guida sui tirocini, recepite con la DGR n. 1130/17.

DGR 3 novembre 2017, n. 1162 "PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani DGR n. 1107 del 16 settembre 2014 e DGR n. 1753 del 29 dicembre 2015 - Ulteriore modifica". La Giunta Regionale delibera: - di approvare l'aumento dello stanziamento complessivo della Misura 5 "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica", per euro 1.869.000,00 di cui euro 1.628.000,00 per indennità ed euro 241 mila per spese di promozione e della Misura 1 B "Accoglienza,

presa in carico e orientamento" per 216 mila euro a seguito delle economie rinvenienti: dalla Misura 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" per euro 400 mila, dalla Misura 3 "Accompagnamento al Lavoro" per euro 900 mila, dalla Misura 7.1 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità per euro 300 mila e dalla Misura 8 "Mobilità transnazionale e territoriale" per euro 485 mila; - di riapprovare la scheda Misura 5 "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica", approvata con DGR n. 1753/15, come riportata nell'allegato A.

[Determina Direttoriale n. 1373 del 7 settembre 2016](#) "Decreto Dirigenziale 227\II\2015 del 2 luglio 2015 della DG per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del MLPS. Approvazione Procedura per il servizio di individuazione/validazione delle competenze acquisite dai volontari dei percorsi di Servizio Civile nell'ambito del Programma "Garanzia Giovani" per la Regione Basilicata". Viene approvata la Procedura per il servizio di individuazione/validazione delle competenze acquisite dai volontari dei percorsi di Servizio Civile nell'ambito del Programma "Garanzia Giovani" per la Regione Basilicata, in coerenza con le Linee guida nazionali di cui al Decreto Dirigenziale 227\II\2015 del 2 luglio 2015 della Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione del MLPS che, (Allegato A), ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

[DGR n. 1753 del 29 dicembre 2015](#) "PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – D.G.R. n.1107 del 16 Settembre 2014 - Approvazione Piano operativo Regionale e Sistema di Governance - Ulteriore modifica." Rimodulazione della Misura 9 "Bonus occupazionale" in seguito alla Nota del Ministero del Lavoro del 17 settembre 2015, prot. n. 39/19670 con la quale è autorizzata la riprogrammazione, da parte di tutte le Regioni, in considerazione dei dati di monitoraggio della Misura stessa, trasmessi dall'INPS in data 7 settembre 2015. Inoltre è stata anche approvata la rimodulazione finanziaria della Misura 6 "Servizio Civile"; della Misura 5 "Tirocini extracurricolare anche in mobilità geografica"; della Misura 2B "Reinserimento di giovani 15 - 18 anni in percorsi formativi".

[DGR 22 dicembre 2015, n. 1694](#) "Convenzione MLPS - Regione Basilicata - Italia Lavoro Spa del 16 ottobre 2015 per l'attuazione del Programma FxO - YEI 'Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione - lavoro': approvazione 'Avviso Pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali per diventare soggetti attuatori delle

	<p>azioni previste da Garanzia Giovani nell'ambito del Programma FxO - YEI - Regione Basilicata". La Giunta Regionale delibera di approvare l'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali per diventare soggetti attuatori delle azioni previste da Garanzia Giovani nell'ambito del Programma FxO - YEI - Regione Basilicata. L'Avviso sostiene le scuole che intendono intervenire: - sui NEET diplomati, perchè possano accedere alla Garanzia Giovani, ricevere informazioni puntuali sui servizi disponibili ed essere accompagnati nella fruizione delle misure a loro dedicate; - sul fenomeno della dispersione scolastica, con particolare riferimento ai giovani NEET in obbligo formativo (16-18 anni), per la realizzazione di percorsi di rientro nel sistema dell'istruzione o della formazione professionale.</p> <p><u>DGR n. 1686 del 22 dicembre 2015</u> "Adozione Linee guida per l'esecuzione del programma attuativo regionale della Garanzia Giovani". La Giunta Regionale approva ed adotta le Linee Guida per l'esecuzione del Programma attuativo regionale della Garanzia Giovani ad integrazione della modulistica dei Manuali dell'Autorità di Gestione PO FSE Basilicata 2007-2013, approvati con DGR n. 36/13; n. 1015/13 3 n. 1549/14 in quanto la Regione, nell'ambito del PON "Iniziativa Occupazione Giovani" assume il ruolo di Organismo Intermedio e l'AdG del PO FSE svolge le funzioni di coordinamento tecnico organizzativo a garanzia della corretta applicazione delle procedure adottate dall'Organismo Intermedio.</p> <p style="text-align: center;">ARCHIVIO</p> <p><u>DGR n. 1570 del 16 dicembre 2014</u> "PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – DGR n.1107 del 16 settembre 2014 - Approvazione Piano operativo Regionale e Sistema di Governance – Modifica".</p> <p><u>DGR n. 1107 del 16 settembre 2014</u> "PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – DGR n.497 del 30 aprile 2014 – DGR n. 631 del 26 maggio 2014 – Approvazione Piano operativo Regionale e Sistema di Governance".</p>
<p>Politiche di reinserimento lavorativo/contrasto crisi</p>	<p><u>DGR 8 giugno 2018, n. 496</u> "PO FSE Basilicata 2014-2020 - DGR n. 260/16 e DGR n. 905/17 - Tirocini di Inserimento Sociale (TIS) finalizzati all'inserimento/reinserimento al lavoro per gli appartenenti alla platea degli ex beneficiari Co.P.E.S. - Ulteriore proroga". La Giunta Regionale,</p>

dato atto che l'esperienza dei tirocini in corso ha ricadute positive per l'accrescimento professionale, l'inserimento e la piena integrazione nelle comunità locali dei tirocinanti, delibera di autorizzare fino al 30/9/2018 la proroga dei tirocini di Inserimento Sociale (TIS) per gli ex beneficiari del programma Co.P.E.S. (Contrasto alla Povertà Esclusione Sociale), individuati con la DD n. 860/2016 e ss.mm.ii., complessivamente pari a n. 825 (Categoria B) e di dare atto che la somma occorrente per il finanziamento dell'indennità mensile di partecipazione ai tirocini (TIS) di n. 825 destinatari come sopra individuati, fino al 30/9/2018, è pari a euro 1.617.000,00.

DGR 8 giugno 2018, n. 495 "LR 19.1.2005 n. 2 e s.m.i. 'Delegificazione dei provvedimenti in materia di prosecuzione lavorativa dei soggetti impegnati in attività socialmente utili autofinanziati: modalità di applicazione relative alla prosecuzione per il periodo 01.01.2018 - 31.12.2018". La Giunta Regionale delibera di autorizzare l'attivazione dal 01.01.2018 al 31.12.2018, delle misure di incentivazione di cui agli articoli 4 e 5 della LR n. 33/10, relative alla prosecuzione delle attività socialmente utili. Agli Enti utilizzatori che, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018, consentono la prosecuzione delle attività socialmente utili ai soggetti in possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del c. 1, art. 5, della LR n. 2/05, è riconosciuto un contributo pari all'intero importo complessivo necessario al pagamento dell'assegno per prestazioni socialmente utili. La Giunta Regionale delibera inoltre di preimpegnare la somma di euro 1.350.000,00.

DGR 20 aprile 2018, n. 330 "Addendum alla Convenzione tra l'INPS e la Regione Basilicata relativa ai Lavori Socialmente Utili ai sensi dell'art. 78, c. 2, lett. a) e b) comma 3 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 - Annualità 2018". La Giunta Regionale delibera di ratificare l'Addendum sottoscritto digitalmente in data 20 marzo 2018, dall'INPS e dalla Regione Basilicata, per la corresponsione dell'assegno ASU e ANF, spettante ai lavori socialmente utili. L'INPS e la Regione Basilicata stabiliscono così, di prorogare al 31 dicembre 2018, la Convenzione sottoscritta nel 2017 in data 3 aprile 2017, secondo le modalità indicate nello stesso atto negoziale con l'adeguamento, per il 2018, all'ammontare della spesa complessiva riferita al numero dei lavoratori socialmente utili del proprio bacino regionale per gli importi in premessa, con l'adeguamento dei singoli importi degli assegni ASU/ANF e, inoltre, dei costi di gestione per il servizio di pagamento di tali assegni.

DGR 15 dicembre 2017, n. 1372 "PO FSE Basilicata 2014-2020 - DGR n. 260/16 e DGR n. 905/17 - Tirocini di Inserimento Sociale (TIS) finalizzati all'inserimento/reinserimento al lavoro per gli appartenenti alla platea degli ex beneficiari Co.P.E.S. - Proroga". La Giunta Regionale, dato atto che l'esperienza dei tirocini in corso ha ricadute positive per l'accrescimento professionale, l'inserimento e la piena integrazione nelle comunità locali dei tirocinanti, delibera di autorizzare per la durata di almeno 5 mesi, la proroga dei tirocini di Inserimento Sociale (TIS) per gli ex beneficiari del programma Co.P.E.S. (Contrasto alla Povertà Esclusione Sociale), individuati con la DD n. 860/16 e ss.mm.ii., complessivamente pari a n. 825 (Categoria B). Delibera inoltre di dare atto che la somma occorrente per il finanziamento dell'indennità mensile di partecipazione ai tirocini (TIS) di n. 825 destinatari come sopra individuati, per un ulteriore periodo di 5 mesi, è pari a euro 2.021.250,00.

DGR 24 novembre 2017, n. 1266 "Presenza d'atto del verbale d'Accordo del Tavolo di Coordinamento regionale per la gestione degli ammortizzatori in deroga residui 'Spese in deroga' anno 2016 - concessione di ulteriori 5 mesi ai lavoratori fuoriusciti dalla mobilità ordinaria nell'anno 2016". Presenza d'atto del verbale sottoscritto tra la Regione e le Organizzazioni rappresentative dei Datori di lavoro e dei Lavoratori in data 20 novembre 2017 aventi ad oggetto: "verbale di Accordo del Tavolo di Coordinamento regionale per la gestione degli ammortizzatori in deroga - Accesso alla mobilità in deroga dei lavoratori fuoriusciti dalla mobilità ordinaria nell'anno 2016" (Allegato A). Le Parti convengono quanto segue: la Regione disporrà la concessione del trattamento di mobilità in deroga per un ulteriore periodo di 5 mesi con il pagamento delle relative indennità a favore dei lavoratori cessati dalla mobilità ordinaria nel 2016 e, comunque, nei limiti della capienza finanziaria.

DGR 1 settembre 2017, n. 905 "PO FSE Basilicata 2014-2020 - DGR n. 260/16 e DGR n. 114/17 - Tirocini di Inserimento Sociale (TIS) finalizzati all'inserimento/reinserimento al lavoro per gli appartenenti alla platea degli ex beneficiari Co.P.E.S. - Proroga/Ripetizione". La Giunta Regionale delibera di autorizzare per la durata di almeno quattro mesi la proroga/ripetizione dei tirocini di Inserimento Sociale (TIS), anche senza soluzione di continuità per i beneficiari del programma Co.P.E.S. (Contrasto alla Povertà Esclusione Sociale), individuati con la DD n. 860/16 e ss.mm.ii., complessivamente pari a n. 825 (Categoria B) e di dare atto che la somma occorrente per il finanziamento dell'indennità mensile di partecipazione ai

tirocini (TIS) di n. 825 destinatari come sopra individuati, per un ulteriore periodo di 4 mesi, è pari a euro 1.617.000,00.

DGR n. 568 del 16 giugno 2017 “DGR n. 769 del 9 giugno 2015 – ‘Programma per un Reddito Minimo di Inserimento’ - Ulteriori disposizioni di attuazione”. La Delibera, vista la DGR n. 1589/15, con la quale è stato approvato l’Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di pubblica utilità per l’attuazione del programma Reddito minimo di inserimento, stabilisce che i beneficiari debbano essere collocati all’interno dei progetti ricadenti nel proprio comune di residenza, fatti salvi i casi di motivati ed oggettivi impedimenti e/o di espressa richiesta del beneficiario e rilevato che in alcuni comuni non vi sono posti disponibili per tutti i beneficiari ivi residenti, stabilisce di riaprire il termine di presentazione delle istanze di partecipazione all’Avviso Pubblico “Selezione dei Progetti di Pubblica utilità per l’attuazione del Programma Reddito Minimo di Inserimento” approvato con DGR n. 1589/15, a far data dalla pubblicazione della DGR n. 568/17, sul BUR, fino al trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione.

DGR n. 378 dell’11 maggio 2017 “PO FSE Basilicata 2014 – 2020 – DGR n. 260/16 e ss.mm.ii Azione ‘Tirocini Extracurricolari finalizzati all’inserimento/reinserimento al lavoro per i beneficiari del programma CO.P.E.S. e i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga’ – Proroga/Ripetibilità”. Viene preliminarmente dato atto che dal 1° marzo 2017 L’Agenzia LAB - Lavoro e Apprendimento Basilicata, è subentrata nei compiti e nelle funzioni in materia di lavoro e formazione, individuati dalla LR n. 9/16 e che l’Agenzia LAB ha comunicato l’avvio delle proroghe/ripetizioni dei tirocini di cui alla DGR n. 114/17. La Giunta Regionale delibera quindi di autorizzare per la durata di tre mesi, la proroga/ripetibilità dei Tirocini Extracurricolari (TEC) e di Inserimento Sociale (TIS) per i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga e per i beneficiari del programma CO.P.E.S., quantificati complessivamente in n. di 1525 e dà atto che i tirocini (TEC) e (TIS) si interrompono nel caso dell’eventuale inserimento degli stessi destinatari nei percorsi attivati nell’ambito del programma Reddito minimo di inserimento (RMI), in ragione delle analoghe finalità perseguite e della non cumulabilità dei correlativi benefici.

DGR n. 114 del 17 febbraio 2017 "PO FSE Basilicata 2014-2020 - DGR n. 260/16 e ss.mm.ii. Azione 'Tirocini Extracurricolari finalizzati

all'inserimento/reinserimento al lavoro per i beneficiari del programma CO.P.E.S. e i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga - Ripetibilità". Viene preliminarmente considerato che l'esperienza dei tirocini in corso ha ricadute positive sia per l'accrescimento professionale, l'inserimento e la piena integrazione nelle comunità locali dei tirocinanti che per il sostegno al reddito loro assicurato dall'indennità mensile che consente di ridurre il disagio economico e che occorre prolungare i tirocini per poter garantire efficacia al percorso di inserimento, in considerazione della peculiarità dei tirocini, del target dei destinatari, della durata e della finalità di orientamento e di inclusione sociale perseguite. La Giunta Regionale delibera perciò, di autorizzare per la durata di almeno due mesi, la ripetibilità dei tirocini Extracurricolari (TEC) e di Inserimento Sociale (TIS), anche senza soluzione di continuità per i beneficiari del programma CO.P.E.S. e per i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga individuati complessivamente in 1525.

DGR 8 novembre 2016 n. 1267 "Approvazione delle Linee guida per l'attuazione del modello di intervento 'Capitale Lavoro'". La Regione intende sperimentare un modello di intervento, nell'ambito delle politiche attive del lavoro, finalizzato a fornire sostegno alle persone nelle varie fasi della loro vita professionale e, in particolare, nelle fasi di transizione da una condizione di inattività o di ricerca di lavoro ad una situazione di occupazione. Tale sostegno consiste nel mettere a disposizione dei destinatari una gamma strutturata e complessa di servizi personalizzabili, finalizzati al raggiungimento dell'occupazione, accompagnata da incentivi all'occupazione o per l'avvio di attività autonome. Il valore economico complessivo di tali servizi e dell'incentivo riconoscibile costituisce il "Capitale Lavoro".

DGR n. 260 del 16 marzo 2016 "PO FSE Basilicata 2014-2020 - "Azione" Tirocini Extracurricolari finalizzati all'inserimento/reinserimento al lavoro per i beneficiari del programma CO.P.E.S. e i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga che hanno fatto domanda a valere sul programma reddito minimo di inserimento - Approvazione". La Regione intende finanziare tirocini extracurricolari di inserimento/reinserimento al lavoro, per i beneficiari del Programma regionale di contrasto alle condizioni di povertà e di esclusione sociale (CO.P.E.S.) e per i lavoratori fuoriusciti dalla platea della mobilità in deroga, presso soggetti pubblici o privati che hanno sede sul territorio regionale. L'obiettivo è di offrire a tali soggetti l'opportunità di entrare a contatto con il mondo del lavoro,

capitalizzando le esperienze acquisite nel corso dell'esperienza formativa e/o lavorativa e acquisendo nuove conoscenze e competenze, in modo da migliorarne le condizioni di occupabilità e consentire il progressivo distacco da una misura assistenziale verso opportunità concrete.

DGR n. 1589 del 1 dicembre 2015 "Delibera della Giunta Regionale del 9 giugno 2015 - "Programma per un reddito minimo di inserimento" - ex articolo 15, comma 3, della Legge Regionale n. 26/2014. Approvazione avviso pubblico selezione dei progetti di pubblica utilità". Avviso Pubblico per la Selezione dei Progetti di Pubblica utilità per l'attuazione del Programma Reddito minimo di inserimento, attraverso il quale saranno selezionati i progetti di Pubblica Utilità da realizzare sul territorio regionale a beneficio delle comunità locali, nei quali saranno inseriti i soggetti beneficiari selezionati ai sensi dell'AP di cui sopra (termine di scadenza per la presentazione delle istanze: 15/02/2016).

DGR n. 936 del 13 luglio 2015 "DGR n. 769 del 9 giugno 2015 – Programma per un reddito minimo di inserimento – ex art. 15, comma 3 della LR n. 26/2014. Approvazione avvisi pubblici selezione dei beneficiari". Avviso Pubblico per la Selezione dei beneficiari del "Programma per un Reddito minimo di inserimento" Categoria A (Mobilità in deroga) e Categoria B (disoccupati e/o inoccupati da almeno 24 mesi, ovvero da almeno 12 mesi e con almeno una delle seguenti condizioni soddisfatta: non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale -livello ISCED 3; aver superato i 50 anni di età; appartenere a un nucleo familiare monoreddito).

DGR n. 769 del 9 giugno 2015 "DGR del 24 febbraio 2015, n. 202 - Programma per un reddito minimo di inserimento - ex articolo 15, comma 3 della Legge Regionale n. 26/14. Approvazione definitiva e prime modalità di attuazione". La Giunta Regionale approva le modifiche apportate al "Programma per un reddito minimo di inserimento" e le modalità di attuazione per "I criteri di accesso al fondo" specificando quali siano i beneficiari previsti in forza delle Convenzioni sottoscritte tra la Regione ed i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, al fine di contrastare la povertà e la disoccupazione e per agevolare l'inserimento ed il reinserimento sociale e lavorativo dei beneficiari stessi, in coerenza con gli obiettivi del Programma Operativo FSE Basilicata 2014/2020 relativamente alle misure di politica attiva.

ARCHIVIO

	<p><u>Legge Regionale n. 26 del 18 agosto 2014</u> "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale 2014/2016." All'art. 15 comma 2 istituisce un Fondo per il reddito minimo di inserimento, ovvero per l'erogazione di una misura di sostegno al reddito nell'ambito delle politiche attive del lavoro per i soggetti svantaggiati o molto svantaggiati, ai sensi dell'art. 2 del Reg. (CE) 651/2014, che non siano percettori di ammortizzatori sociali.</p>
<p>Apprendistato, tirocini e certificazione delle competenze</p>	<p><u>DGR 31 maggio 2018, n. 467</u> "DGR n. 744/16 e s.m.i. - 'DRIVE'. Approvazione 'Procedura di aggiornamento del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione'." Approvazione del documento "Procedura di aggiornamento del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione". L'aggiornamento del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione, è complessivamente rivolto ad assicurare, nel tempo, la coerenza e l'effettività dei riferimenti in esso contenuti rispetto ai loro ambiti d'uso. L'aggiornamento del sistema degli standard, ha natura stabile ed è parte del processo di programmazione delle politiche di istruzione, formazione e lavoro, in modo integrato con la complessiva azione della Regione.</p> <p><u>DGR 24 ottobre 2017, n. 1130</u> "Linee guida in materia di tirocini' in applicazione dell'art. 1, commi da 34 e 36, Legge 28 giugno 2012, n. 92 - Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano". La Giunta Regionale delibera 1. di recepire e attuare l'Accordo del 25 maggio 2017 adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in ordine alla regolamentazione dei tirocini; 2. di approvare l'allegato A "Linee guida in materia di tirocini"; 3. di stabilire che l'atto di cui si tratta, ha efficacia a decorrere dal 16 novembre 2017. Con il disciplinare, la Regione stabilisce le norme per lo svolgimento dei tirocini extracurricolari al fine di promuoverne il corretto utilizzo e l'integrazione con altri strumenti di politiche attive del lavoro nonché di prevenire le forme di abuso. Il tirocinio si realizza sulla base di un progetto formativo individuale (PFI) concordato fra soggetto promotore, soggetto ospitante e tirocinante che definisce gli obiettivi formativi da conseguire nonché le modalità di attuazione.</p> <p><u>DGR 4 agosto 2017, n. 845</u> "DGR n. 744/16. 'Dispositivo Regionale Integrato per la Valorizzazione delle Esperienze' (DRIVE) - Modifiche e</p>

integrazioni. Approvazione del documento 'Procedure e standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze - Linee guida'. Il "Dispositivo Regionale Integrato per la Valorizzazione delle Esperienze" è costituito da:

a) le norme di procedimento ed i livelli essenziali delle prestazioni relativi all'individuazione e validazione e certificazione delle competenze, nell'ambito del sistema nazionale di certificazione; b) le norme di procedimento ed i livelli essenziali delle prestazioni relativi al riconoscimento dei crediti formativi spendibili nel sistema regionale della formazione professionale; c) i principi, le norme e gli strumenti comuni di procedimento di cui al Capo I - "Architettura e norme comuni del sistema".

[DGR n. 994 del 2 settembre 2016](#) “DGR n. 1625/11 e s.m.i. Repertorio Regionale dei Profili professionali della Basilicata. DGR n. 167/11 Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata. L.R. n. 30/15 art. 21. Aggiornamento alle disposizioni di cui al DM 30/06/2015.” La DGR aggiorna, ai sensi dell'art. 21 della Legge regionale n. 30/15, i contenuti del "Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata" e del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata" alle disposizioni di cui al D.M. 30/06/2016, rimandando, per i dettagli, al portale istituzionale della Regione Basilicata, ferma restando la validità delle qualificazioni precedentemente acquisite.

[DGR n. 744 del 29 giugno 2016](#) “DLgs 16 gennaio 2013 n. 13, Decreto del MLPS di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015, e L.R. 13 agosto 2015 n. 30 art. 22, c. 2. Attuazione disposizioni statali e approvazione DRIVE – Dispositivo Regionale Integrato per la Valorizzazione delle esperienze.” Il provvedimento definisce le norme di procedimento ed i livelli essenziali delle prestazioni relativi all’individuazione e validazione e certificazione delle competenze, nell’ambito del sistema nazionale di certificazione, le norme di procedimento ed i livelli essenziali delle prestazioni relativi al riconoscimento dei crediti formativi spendibili nel sistema regionale della formazione professionale e i principi, le norme e gli strumenti comuni di procedimento.

[DGR n. 557 del 24 maggio 2016](#) “Tirocini finalizzati all’inclusione sociale – Approvazione principi applicativi in attuazione delle Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento

finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione approvate il 22 gennaio 2015 dalla Conferenza Permanente Stato-Regioni". La Regione, oltre alle tipologie espressamente previste all'interno delle Linee guida in materia di tirocini (DGR n.116 del 30 gennaio 2014), istituisce i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti.

DGR n. 431 del 26 aprile 2016 "Recepimento e adeguamento della disciplina regionale in materia di apprendistato - Disciplina dei profili formativi dell' apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, ai sensi del DLgs 15 giugno 2015, n. 81". La DGR, che recepisce le disposizioni del DLgs n. 81/15 e del Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015, sostituisce integralmente la precedente disciplina regionale e approva le nuove disposizioni relative a tutte e tre le tipologie di apprendistato. Inoltre rinvia alla successiva sottoscrizione dell'Accordo per la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca e demanda all'Ufficio Sistema Scolastico e Universitario l'adozione dei provvedimenti di gestione per l'apprendistato di I° e III° livello. Nella definizione delle disposizioni regionali, sono state richiamate le indicazioni previste dalla normativa nazionale.

DGR n. 1253 del 4 settembre 2015 "PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – DGR n.1107 del 16 Settembre 2014 - Approvazione POR e Sistema di Governance - Ulteriore modifica". Ratifica delle modifiche apportate al POR e Sistema di Governance. Si tratta di modifiche apportate alla Misura 5 "Tirocinio extra-curriculare anche in mobilità geografica" con l'obiettivo di dare continuità all'azione definita nel Piano di Attuazione Regionale Garanzia Giovani attraverso l'utilizzo di risorse rivenienti dal PO FSE 2014-2020 per il rimborso in favore dei soggetti promotori dei tirocini già finanziati con risorse deliberate con DL 28 giugno 2013, n. 76. La Giunta Regionale ha tenuto conto, anche di propria nota del 6 giugno 2015 prot. n. 0185992/12AN del 14 settembre 2015 con la quale l'Autorità di Gestione del PO FSE esprime parere favorevole alle modifiche apportate alla Misura 5 "Tirocinio extra-curriculare anche in mobilità geografica".

ARCHIVIO

[Determina Dirigenziale n. 499 del 25 settembre 2014](#) “Procedure d’attivazione dei Tirocini extracurricolari nell’ambito del Programma Garanzia Giovani.”

[DGR n. 116 del 30 gennaio 2014](#) “Linee guida in materia di tirocini’ in attuazione dell’art. 1 c. 34 della Legge n. 92/12 – approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24 gennaio 2013 – recepite con DGR 747/13. Approvazione Disciplinare in materia di tirocini extracurricolari”.

[DGR. n. 747 del 27 giugno 2013](#) “Recepimento Linee guida in materia di tirocini in attuazione dell’art. 1, co. 34 Legge n. 92/12 approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”.

[DGR n. 167 del 14 febbraio 2013](#) “Legge n. 92/12, art. 4, c. 67. Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, rep. atti n. 146/CU. Istituzione del ‘Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata’. LR n. 33/03 e s.m.i., art. 27: definizione qualificazioni professionali e relativi standard formativi.”

[DGR n. 625 del 17 maggio 2012](#) “Istituzione del Repertorio regionale delle attestazioni - Standard minimi”.

[DGR n. 1625 del 8 novembre 2011](#) “DGR n. 243 del 23 febbraio 2011. Istituzione del ‘Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata’. Approvazione Profili Professionali-Tipo per le Aree Economico-Professionali di ‘Agricoltura, zootecnia, silvicoltura’, ‘Produzioni alimentari’ e ‘Servizi turistici”.

[DGR n. 243 del 23 febbraio 2011](#) “LR n. 33/03 artt. 12, 27 e 28 - Approvazione del “Documento metodologico per la costruzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali, degli standard di processo per il riconoscimento, la valutazione e la certificazione delle competenze e degli standard per la progettazione e l’erogazione dei percorsi formativi”.

FOCUS REGIONALI

<p>Norme in materia di transizione al lavoro</p>	<p><u>DGR 24 novembre 2017, n. 1265</u> "P.O. FSE Basilicata 2014-2020. - Asse III - DGR n. 377/17: Approvazione Avviso Pubblico 'Percorsi formativi per soggiorni di studio ed in alternanza scuola-lavoro in mobilità internazionale per gli studenti delle classi III e IV degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Regione Basilicata' - Proroga termini di presentazione della rendicontazione finale". La Giunta Regionale delibera: - di prendere atto delle richieste di proroga dei dirigenti degli Istituti Superiori, relativamente ai termini di presentazione della rendicontazione finale delle attività di cui all'Avviso Pubblico "Percorsi formativi per soggiorni di studio ed in alternanza scuola-lavoro in mobilità internazionale per gli studenti delle classi III e IV degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Regione Basilicata" approvato con DGR n. 377/17; - di prorogare il termine di presentazione della rendicontazione finale al 31 dicembre 2017; - di lasciare invariato quanto stabilito nell'Avviso Pubblico, approvato con DGR n. 377 dell'11 maggio 2017.</p> <p><u>Determina Dirigenziale 10 luglio 2017, n. 1068</u> "P.O. Basilicata FSE 2014-2020. - Asse III - DGR n. 377 del 11 maggio 2017 - 'Percorsi formativi per soggiorni di studio ed in alternanza scuola-lavoro in mobilità internazionale per gli studenti delle classi III e IV degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Regione Basilicata'. Approvazione esiti valutazione e assegnazione risorse finanziarie". Il Dirigente determina: - di approvare la graduatoria degli Istituti Scolastici indicati nell'Allegato A della DD di cui si tratta; - di assegnare agli Istituti Scolastici di cui all'Allegato A, fino alla concorrenza delle risorse previste di 1,4 milioni di euro dal richiamato Avviso Pubblico di cui alla DGR n. 377/17, la somma a fianco di ciascuno concessa, a titolo di finanziamento del progetto presentato per l'azione "Percorsi formativi per soggiorni di studio ed in alternanza scuola-lavoro in mobilità internazionale per gli studenti delle classi III e IV degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Regione Basilicata" a valere sul P.O. Basilicata FSE 2014/2020 - Asse III.</p> <p><u>DGR 11 maggio 2017, n. 377</u> "P.O. Basilicata FSE 2014-2020. - Approvazione avviso pubblico: 'Percorsi formativi per soggiorni di studio ed in alternanza scuola-lavoro in mobilità internazionale per gli studenti delle classi III e IV degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado</p>
--	---

della Regione Basilicata". La Giunta Regionale delibera: - di approvare l'Avviso Pubblico in oggetto (Allegato A) e la relativa "Dichiarazione unica" per le rispettive linee di intervento; - di dare atto che l'onere per la realizzazione dell'Avviso, pari a complessivi 1,4 milioni di euro, trova copertura nell'ambito delle risorse finanziarie del PO FSE Basilicata 2014/2020. La Regione promuove così, percorsi per soggiorni di studio e stage all'estero, per allievi che frequentano le classi III e IV degli istituti di scuola secondaria di secondo grado, validi come percorso in alternanza scuola-lavoro e finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e specifiche. A tal fine la Regione intende sostenere percorsi formativi in mobilità prevedendo fra le finalità quelle di sostenere la crescita professionale degli studenti attraverso una pluralità di situazioni di apprendimento in ambito scolastico, nonché di consolidare la collaborazione tra scuola e mondo produttivo.

DGR 5 luglio 2016, n. 777 "P.O. Basilicata FSE 2014-2020. - Asse III - Approvazione avviso pubblico: 'Percorsi formativi per soggiorni di studio ed in alternanza scuola-lavoro in mobilità internazionale per gli studenti delle classi III e IV degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Regione Basilicata' - Riapertura termini - Ulteriori finanziamento". La Giunta Regionale delibera: -di autorizzare la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di candidatura per l'Avviso Pubblico in oggetto (Allegato A), riassegnando ulteriori 15 giorni per l'invio delle domande di partecipazione a decorrere dalla nuova pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione, modificando l'Allegato A nella data di scadenza; - di consentire, anche a coloro che hanno presentato la domanda di candidatura di cui all'Avviso citato, approvato con DGR n. 319/16 e risultata non ammessa, di inviare una nuova candidatura considerandola valida ai fini dell'istruttoria e della successiva valutazione; - di integrare la dotazione finanziaria iniziale di 1,4 milioni di euro, prevista con l'Avviso Pubblico citato, approvato con DGR n. 319/16, di ulteriori 400 mila euro, per un importo complessivo di 1,8 milioni di euro, finalizzata al finanziamento di ulteriori progetti presentati dagli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado della Regione.

DGR 29 marzo 2016, n. 319 "P.O. Basilicata FSE 2014-2020. - Approvazione avviso pubblico: 'Percorsi formativi per soggiorni di studio ed in alternanza scuola-lavoro in mobilità internazionale per gli studenti delle classi III e IV degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Regione Basilicata". La Giunta Regionale delibera: - di approvare

l'Avviso Pubblico indicato in oggetto (Allegato A) e la relativa "Dichiarazione unica" per le rispettive linee di intervento; - di dare atto che l'onere per la realizzazione dell'Avviso, pari a complessivi 1,4 milioni di euro, così come redatto nell'allegato A, trova copertura nell'ambito delle risorse finanziarie del PO FSE Basilicata 2014/2020. La Regione promuove così, percorsi per soggiorni di studio e stage all'estero, per allievi che frequentano le classi III e IV degli istituti di scuola secondaria di secondo grado, finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e specifiche. A tal fine la Regione intende sostenere percorsi formativi in mobilità prevedendo fra le finalità quelle di sostenere la crescita professionale degli studenti attraverso una pluralità di situazioni di apprendimento in ambito scolastico e lavorativo, nonché di consolidare la collaborazione tra scuola e mondo produttivo.

Legge Regionale 13 agosto 2015, n. 30 "Sistema Integrato per l'Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nelle vita attiva (S.I.A.P.)". La Legge regola la programmazione e l'attuazione delle politiche della Regione in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro. La Regione promuove l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita attraverso azioni appropriate alle esigenze delle persone, delle organizzazioni e delle imprese. Si tratta dell'orientamento alle transizioni scuola-lavoro anche mediante il ricorso allo strumento del tirocinio; alla valorizzazione degli apprendimenti maturati; all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione; alla partecipazione all'istruzione superiore e terziaria; all'accesso all'occupazione, anche attraverso programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato; all'inclusione sociale.